

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È
VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA

- persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

PERIZIA DI MANUTENZIONE –
RIPARAZIONI PERDITE E PULIZIA TRATTI DI CANALE

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
 area di pertinenza o intorno dell'edificio
 lotto di terreno
 strade, corsi d'acqua
 territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
 permanente a) fisso b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
 commerciale/direzionale altro CANALE GALERMI

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano agricolo boscato naturale non coltivato altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

- centro storico area urbana area periurbana territorio agricolo
 insediamento sparso insediamento agricolo area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- Costa (bassa/alta) ambito lacustre/vallivo pianura versante (collinare/montano)
 altopiano/promontorio piana valliva (montana/collinare) terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:

L'intervento da effettuare ricade in territorio del Comune di Siracusa –Priolo-Sortino (SR), come individuato nell'elaborato grafico allegato.

- ELABORATO GRAFICO completo

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche permettono una vista di dettaglio della parte di argine da ripristinare ed una vista panoramica della vegetazione insistente sull'area demaniale .

Incile sull'Anapo



Ingresso Galleria di adduzione al canale Galermi



Interno galleria di adduzione al canale Galermi



Particolare Pozzetto con relativa vegetazione da tagliare



10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):

- cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

AREE CON LIVELLO DI TUTELA 1

Art. 16a delle N.d.A: *Paesaggio fluviale, aree di interesse archeologico comprese (Canale Galermi).*

Obiettivi specifici: Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):

- territori costieri; territori contermini ai laghi; **fiumi, torrenti, corsi d'acqua;**
 montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; **parchi e riserve;**
 territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide;
 vulcani; zone di interesse archeologico.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA

Allo stato attuale l'alveo fluviale del Canale è invaso da radici da vegetazione spontanea, l'area demaniale risulta infestata da vegetazione, alcuni pozzetti di ispezioni risultano senza lastre di protezione, l'incile dell'anapo presenta innalzamenti da materiale trasportato dalle piene, la galleria di adduzione al canale Galermi è ostruito da materiale fangoso,così come il canale denominato "Calcinara", lungo il canale si evidenziano svariati smottamenti di piccole entità e in alcuni punti si evidenziano alcune perdite di acqua.

12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento in progetto consiste nel:

- Taglio della vegetazione all'interno del canale per una fascia avente una lunghezza di ml 1.520,00 circa e una larghezza di m 0,75 circa;
- Taglio della vegetazione lungo la fascia demaniale per una lunghezza di ml 2.400,00 e una larghezza di mt. 5,20 con una superficie totale di mq 13.488,00
- Sistemazione della livellata dell'Incile, necessaria in quanto il deposito del materiale trasportato negli anni dalle piene ha innalzato la quota originaria del fiume ostacolando l'adduzione delle acque al canale Galermi. La fascia interessata dal deposito, che in questa sede si prevede di livellare ha una lunghezza di ml 10,00 circa, una larghezza di 15,00 ml ed un'altezza media di circa 0,35 ml; si stima dunque un movimento terra di circa 52,50 mc;
- Rifacimento piccoli smottamenti realizzate con le medesime caratteristiche, sapendo che ognuno ha una lunghezza di circa 4,5 m e l'altezza di 0,80 m prevedendo 20 smottamenti, per un totale di mq 72.
- Sostituzione lastre a copertura dei pozzetti di ispezione, le lastre ammalorate o mancanti tipo beola a copertura dei pozzetti saranno realizzate in cls, con le seguenti dimensioni 150*50 con spessore di 10 cm, armate con rete elettrosaldata 520 per un numero complessivo di 220 pezzi.
- Pulizia della Galleria di adduzione delle acque dal fiume Anapo al canale Galermi invasa da materiale fangoso, detta galleria ha le seguenti dimensioni :una lunghezza di metri 200 m e una larghezza di alveo (regimentato in cemento) di metri 0,75 , il materiale giacente ha un'altezza di m.0,40, quindi con un materiale da rimuovere di mc 60 circa.
- Pulizia del Canale "Calcinara" di adduzione delle acque dal torrente Calcinara al canale Galermi invaso da materiale calcareo accumulatosi appunto dalle caratteristiche fisiche-chimiche da cui prende il nome "Calcinara". Viste le difficoltà a raggiungere il posto , sia con mezzi meccanici o altro il lavoro sarà eseguito da operaio qualificato con l'ausilio dell'operaio comune , rigorosamente a mano ed il materiale rimosso, visto che non rientra nella tipologia di pericolosità e viste le difficoltà per il trasporto a discarica, verrà sistemato nell'area adiacente il canale.

- Riparazione delle perdite lungo il tratto del canale , verranno ripristinate con intonaco di cui al punto 9.1.7 del Prezziario della Regione Sicilia e successivamente trattate con materiale cementizio impermeabilizzante Tipo "mapelastic" della Mapei, si prevede 1 intervento di 7 mq ogni 40 metri quindi 38 interventi con una superficie totale di 266 mq.

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA:

- A) **Relazione tecnica generale**
- B) **Elaborato grafico completo**

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'esecuzione dei suddetti interventi permetterà il ripristino delle normali condizioni ambientali e morfologiche dei luoghi interessati, permettendo la regolamentazione del deflusso delle acque del canale fluviale , prevalentemente destinate a coltivazione agricola.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

L'intervento non comporterà alcuna alterazione dello stato di fatto dei luoghi, ma consentirà, anzi, il ripristino delle condizioni originarie. Come specificato, la ricostruzione dei piccoli smottamenti avverrà ripristinando e rispettando le caratteristiche costruttive della parte esistente.

Firma del Richiedente

Timbro e Firma del Progettista dell'intervento

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

.....

.....

.....

.....

.....

Firma del Responsabile

.....

15. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....

RELAZIONE PAESAGGISTICA
(D.P.C.M. 12-12-2005)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

